

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

RELAZIONE

Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. 190/2014, illustra il piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Acqui Terme.

Il documento ha carattere programmatico ed è stato redatto in conformità agli indirizzi strategici definiti dall'Amministrazione e nel rispetto dell'attuale contesto normativo ed ambientale.

Le scelte attuative in merito alle misure di razionalizzazione saranno adottate nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa agli organi di governo in cui si articola il Comune.

La ricognizione delle società partecipate

Prima di procedere all'esame della situazione delle singole società partecipate va osservato che il Comune di Acqui Terme, con l'attività di ricognizione a suo tempo effettuata e le dismissioni iniziate, ha sostanzialmente anticipato il processo di razionalizzazione, ponendo in essere una serie di operazioni finalizzate a mutare l'assetto delle partecipate.

Il Comune, infatti, con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 23 del 23 dicembre 2013 - "*Ricognizione delle società partecipate dell'Ente. Autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi dell'art. 3 comma 28 L. Nr. 244/2007 (Finanziaria 2008) Aggiornamento*" e n. 6 del 28 febbraio 2014, "*Modifica parziale Deliberazione Consiglio Comunale nr. 43/2013 avente per oggetto: "Ricognizione delle società partecipate dell'Ente. Autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi dell'art. 3 comma 28 L. Nr. 244/2007 (Finanziaria 2008) Aggiornamento"* - ha individuato le società da mantenere e quelle da dismettere, indicandone le ragioni e definendo le modalità operative.

In particolare, la situazione delle partecipate, così come rilevata in sede di ricognizione era la seguente:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	AREA ATTIVITA'
Azienda Multiutility Acqua e gas – AMAG	7,93	Gestione servizio idrico integrato segmento acquedotto e fognatura. Finalità di Pubblico interesse
Econet s.r.l.	14,40	Gestione servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Finalità di Pubblico Interesse
SRT s.p.a.	9,58	Gestione servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Finalità di Pubblico Interesse
Terme di Acqui s.p.a.	16,80	la società si occupa dello sfruttamento e della valorizzazione delle acque termali, della gestione di stabilimenti di cura, turistici, alberghieri e delle attività connesse.
Enoteca Regionale Acqui T. e Vino S.C. a R.L.	16,93	La società promuove le iniziative economico commerciali nel settore viticolo

		ed in quello turistico attraverso la valorizzazione dei vini regionali in abbinamento con i piatti della tradizione gastronomica locale. Promuove, altresì, attività culturali legate al Settore Enogastronomico ed attività di formazione nel medesimo Settore.
A.V.IM. s.r.l.	100	La Società si occupa di alienazioni di immobili acquisiti dal nostro Comune.
Consorzio per la Formazione Professionale nell'acquese S.C. a R.L.	89,28	La società svolge attività di formazione professionale nel settore prefiggendosi di contribuire a realizzare la specializzazione e la qualificazione dei giovani diplomati per il loro inserimento nel mondo del lavoro, oltreché la riqualificazione e l'aggiornamento del settore alberghiero.
GAL BORBA Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato S.C. a R.L.	4,26	La Società si occupa dello sviluppo socio economico del territorio con particolare attenzione alle attività agricole, turistiche e culturali.
Palazzo del Monferrato S.R.L.	5	La società promuove lo sviluppo del territorio mediante organizzazione di mostre, eventi ed esposizioni di prodotti agro – alimentari
Langhe Monferrato e Roero Società Consortile a R.L. – Agenzia di Sviluppo del Territorio	10,12	La Società si occupa della promozione di attività economico commerciali nel settore del turismo e dei servizi del territorio.

Il Comune, con le due citate deliberazioni ha deciso la dismissione delle società A.V.IM S.r.l. e delle proprie quote nella società Palazzo del Monferrato S.r.l. ed il mantenimento delle altre partecipazioni per le motivazioni sotto meglio indicate:

DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONI PER IL MANTENIMENTO
AMAG Spa ECONET Srl SRT Spa	Costituiscono Società che gestiscono il servizio idrico integrato e il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti. I suddetti servizi sono tutti riconducibili ad interventi che, sulla base del D.lgs 267/2000 e dalle diverse normative di settore, rientrano nelle funzioni istituzionali del Comune e sono pertanto funzionali al perseguimento delle stesse finalità istituzionali dell'Ente
LANGHE MO.TO ROERO Società Consortile a Responsabilità limitata	Il Comune conferma il mantenimento della partecipazione in quanto in linea con le attività dell'Ente in ambito territoriale per lo sviluppo e la promozione turistica.
ENOTECA REGIONALE ACQUI TERME E VINO SCARL	Nasce su iniziativa della Regione Piemonte che, con legge Regionale 12.05.1980 nr. 37 si propone di incentivare, indirizzare e coordinare le attività delle Enotecche Regionali. Svolge un'attività di promozione e valorizzazione del comparto vitivinicolo, realizzando iniziative mirate alla conoscenza e all'apprezzamento dei vini con particolare riferimento alle denominazioni DOC e DOCG. Conferma la partecipazione in quanto coerente con le finalità

	statutarie dell'Ente di sostegno allo sviluppo enogastronomico e turistico del Comune di Acqui Terme.
Consorzio per la Formazione Professionale nell'acquese S.C. a R.L.	Con la D.C.C. n. 6 del 28/02/2014 il Comune ha modificato la propria decisione di dismettere le quote sociali, optando per una riduzione della partecipazione passando dall'89,28% al 9,80%, con riserva di acquisire le partecipazioni dalla Terme Spa e dalla Comunità Montana, pari al 10,72%. La scelta è stata assunta in ragione del fatto che una minima partecipazione alla società costituisce un'opportunità strategica anche in ragione dell'ampliamento dell'iniziativa didattica e dell'accrescimento dell'offerta professionale strettamente collegata alle peculiarità del territorio acquese.
GAL BORBA Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato S.C. a R.L.	Il Comune conferma il mantenimento della partecipazione in quanto in linea con le attività dell'Ente in ambito territoriale per lo sviluppo e la promozione turistica.
Terme S.p.a.	La società è di grande importanza per il futuro del Comune, in quanto riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico-turistico della nostra città termale nonostante l'Ente Locale detenga una quota pari al 16,80 %. La dismissione delle quote da parte del Comune è stata disposta ma solo con riserva di ulteriori verifiche sia a livello statale che Regionale per individuare gli elementi che possano ritenersi determinanti per l'ammissione ad una partecipazione così strategica per la Città di Acqui Terme.

Il piano di razionalizzazione

L'art. 1 comma 612 della Legge di stabilità 2015 ha previsto, come noto, che gli Enti Locali approvino un piano di razionalizzazione delle società detenute direttamente ed indirettamente. I presupposti di tale razionalizzazione ed i criteri da utilizzare sono individuati dal comma 611 del medesimo art. 1 e sono quelli di seguito indicati:

- 1) dismissione delle società non indispensabili;
- 2) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o similare;
- 4) aggregazione su vasta scala per le società che svolgono servizi pubblici locali;
- 5) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni

Alla luce delle operazioni effettuate vengono di seguito specificate le attività che il Comune intende intraprendere:

DENOMINAZIONE	SINTESI ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE
Azienda Multiutility Acqua e gas – AMAG	<p>Il Comune di Acqui Terme ha chiesto una maggiore condivisione delle scelte societarie, soprattutto con riferimento al socio di maggioranza, Comune di Alessandria, che in forza della propria partecipazione tende ad imporre le proprie scelte agli altri soci, senza consentire una discussione reale e senza la possibilità concreta di esprimere una posizione contraria. In tal senso ha iniziato una riflessione sul mantenimento della propria partecipazione all'interno della società qualora la situazione non dovesse mutare e non fosse possibile iniziare un dialogo costruttivo con gli altri soci. D'altra parte l'importanza delle attività svolte dalla società e la necessità di salvaguardare la rete idrica anche con riferimento alla possibile definizione di ambiti diversi, impone una attenta valutazione delle decisioni da assumere.</p>
Econet s.r.l.	<p>Come detto la società svolge il servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Per tale ragione la stessa risulta indispensabile al fine di perseguire un finalità istituzionale dell'Ente in quanto funzionalmente necessaria alla gestione del servizio di raccolta dei rifiuti. Ogni valutazione in ordine alla partecipazione andrà obbligatoriamente rivista dopo il 30 giugno del corrente anno, data di scadenza del contratto di affidamento del servizio, anche alla luce delle decisioni che il Consorzio C.S.R. adotterà in relazione all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento del nuovo contratto di gestione del servizio di trasporto e raccolta.</p>
SRT s.p.a.	<p>Analoghe osservazioni a quelle esposte per la Econet possono essere svolte per quanto riguarda la SRT che è anch'essa società funzionalmente necessaria per la gestione del servizio di smaltimento rifiuti. Si tratta, in ogni caso, di una partecipazione che era obbligatoria ai sensi della L.R. 24/2002, abrogata dalla L.R. n. 7 del 24/05/2012.</p>
Terme di Acqui s.p.a.	<p>La Società si occupa dello sfruttamento e della valorizzazione delle acque termali, della gestione di stabilimenti di cura, turistici, alberghieri e delle attività connesse. Si tratta di una Società che riveste un'importanza strategica per l'Ente, la Città e l'intero territorio in termini occupazionali e di possibile sviluppo economico e turistico. La Società oltreché essere concessionaria dello sfruttamento delle acque termali dispone di un patrimonio immobiliare ingente interamente ricompreso sul territorio comunale. Alcuni immobili e stabilimenti sono in ottimo stato e di pregio, mentre altre consistenti parti del patrimonio immobiliare rischia il degrado. E' quindi di tutta evidenza il significato della partecipazione ma va considerato, che la partecipazione del Comune è minoritaria rispetto a quella della Regione con la logica conseguenza che la decisione di dismissione del socio di maggioranza non può che incidere anche sulle possibili decisioni del Comune. Un ulteriore limite della partecipazione, di cui tener</p>

	<p>conto, è rappresentato dalla attuale mancanza di rappresentanti del Comune in seno all'Organo d'Amministrazione.</p>
<p>Enoteca Regionale Acqui T. e Vino S.C. a R.L.</p>	<p>Come si è detto la società promuove le iniziative economico commerciali nel settore viticolo ed in quello turistico attraverso la valorizzazione dei vini regionali in abbinamento con i piatti della tradizione gastronomica locale. Promuove, altresì, attività culturali legate al Settore Enogastronomico ed attività di formazione nel medesimo settore. È in corso una valutazione con la Regione della possibilità di rafforzare i rapporti di rete tra le Enotecche ricomprese nel territorio riconosciuto recentemente dall'Unesco. Per tale ragione si ritiene di mantenere la partecipazione.</p>
<p>A.V.IM. s.r.l.</p>	<p>La Società si occupa di alienazioni di immobili acquisiti dal Comune. È stato nominato un liquidatore che ha avviato le procedure relative alla stima dei beni in capo alla società e sta procedendo in tal senso. L'obiettivo è quello di giungere, nel minor tempo possibile, allo scioglimento della società. Tuttavia non è possibile, allo stato attuale, definire tempi certi perché la situazione di contrazione del mercato immobiliare è sfavorevole alla vendita ed il rischio è quello di incorrere in una sottostima del patrimonio della società e conseguente minor ricavo dalle eventuali vendite.</p> <p>I costi di funzionamento della società sono limitati all'emolumento corrisposto al liquidatore per la sua attività per un importo di € 4.000,00.</p>
<p>Consorzio per la Formazione Professionale nell'acquese S.C. a R.L.</p>	<p>La società svolge attività di formazione professionale nel settore prefiggendosi di contribuire a realizzare la specializzazione e la qualificazione dei giovani diplomati per il loro inserimento nel mondo del lavoro, oltreché la riqualificazione e l'aggiornamento del settore alberghiero. L'intenzione di mantenere le quote sociali viene ribadita anche in ragione dei risultati raggiunti ovvero il mantenimento della destinazione di formazione, garantita anche nel contratto di cessione dei locali ed il pagamento al Comune, in ragione di tale contratto, di un canone di locazione. L'obiettivo del mantenimento delle quote è incrementare l'attività formativa per diventare centro di eccellenza regionale, anche grazie al fatto che la formazione è effettuata da un soggetto qualificato nel contesto regionale e nazionale.</p>
<p>GAL BORBA Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato S.C. a R.L.</p>	<p>La Società, come già osservato, si occupa dello sviluppo socio economico del territorio con particolare attenzione alle attività agricole, turistiche e culturali dell'alto Monferrato. Per tale ragione il Comune ritiene di mantenere la propria partecipazione nella società. Pur avendo un oggetto sociale non del tutto dissimile dalla società Langhe Monferrato e Roero, il bacino territoriale di riferimento è diverso.</p>
<p>Palazzo del Monferrato S.R.L.</p>	<p>Il Comune ha dismesso le quote sociali.</p>

Langhe Monferrato e Roero Società Consortile a R.L. – Agenzia di Sviluppo del Territorio	<p>La Società, come detto in precedenza, si occupa della promozione di attività economico commerciali nel settore del turismo e dei servizi del territorio.</p> <p>La partecipazione in questa società non comporta spese annuali. L'Amministrazione ritiene importante confermare la quota societaria anche in considerazione del ruolo che la società medesima potrebbe assumere grazie al recente riconoscimento Unesco del territorio vitivinicolo di Langhe e Monferrato entro il quale la stessa opera.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Considerazioni conclusive

L'intento dell'Ente è quello di proseguire, nel corso del 2015, in continuità con le operazioni già effettuate, nella ulteriore razionalizzazione delle società partecipate con la finalità di ottenere, ove possibile, una riduzione dei costi generali di funzionamento e di gestione, anche cercando di rendere i servizi maggiormente competitivi e sempre più adeguati alle esigenze del territorio, con lo scopo di promuoverne lo sviluppo economico.